

Lino Guanciale apre GenerAzioni e rende omaggio a Mario Tobino

In San Romano la proiezione del documentario e la consegna del premio

di Elisa Strambi

Lucca Lino Guanciale arriva a Lucca domenica 20 settembre, in occasione della rassegna di teatro-educazione "GenerAzioni". Dalle 15,30, presso l'auditorium di San Romano, si terrà l'anteprima speciale del festival dedicato alle scuole e alle nuove generazioni, in programma dal 12 al 16 ottobre. Il pomeriggio comincerà con la proiezione del documentario "Mario Tobino - Quelle matte degne d'amore", promosso dal Consiglio regionale della Toscana, che tratterà la vita, le opere e il lavoro dello psichiatra.

Successivamente sarà consegnato a Guanciale il Premio Mario Tobino, conferitogli dalla Fondazione Tobino in occasione della serata d'apertura del Premio Viareggio-Rèpaci. Si potrà ascoltare l'attore mentre spiega il lavoro che si cela dietro la celebre serie tv Rai "Libere Donne"; potremo scoprire quale legame ha creato con il personaggio di Tobino e sarà un'occasione irripetibile per accoglie-



re la sua testimonianza su una tematica così importante. A seguire ci sarà la presentazione del Festival Teatro Scuola GenerAzioni, un progetto culturale in cui ragazzi tra i 12 e i 25 anni, scuole e gruppi giovanili prenderanno parte a laboratori, spettacoli e momenti di confronto al Foro Boario, dal 12 al 16 ot-

Sopra: i partecipanti alla conferenza stampa di presentazione della giornata; a destra: l'attore Lino Guanciale



tobre.

Come attore e, soprattutto, come operatore teatrale, Lino Guanciale ha a cuore questo momento per evidenziare l'importanza dell'educazione teatrale, incontrando di persona sia i giovani sia i docenti del territorio. All'incontro presenterà il suo programma formativo per gli inse-

gnanti della regione anche la dottoressa Claudia Chellini, prima ricercatrice di Indire, il centro nazionale di ricerca del Ministero dell'Istruzione, impegnato da oltre un secolo nello sviluppo dei modelli didattici e nella formazione dei professori per il miglioramento della scuola. Isabella Tobino, presidente della Fondazio-

ne Mario Tobino, esprime il suo orgoglio per il progetto: «All'interno di tutto questo ragazzi e ragazze saranno protagonisti: "Non cambia nulla nel mondo, i giovani rifanno tutto nuovo e vivo"; questa è la frase tratta dai diari di Tobino, che verranno pubblicati l'anno prossimo. L'abbiamo scelta come sottotitolo oggi, perché siamo convinti, come lui, che i giovani abbiano il talento di migliorare il mondo».

Grande sostegno per l'idea anche da parte dell'amministrazione. «Senza la testardaggine positiva della Fondazione Tobino - spiega l'assessore Remo Santini - oggi non saremmo qui. Quando un'idea è forte è giusto che tutte le istituzioni si uniscano. Siamo felici che una serie come 'Libere Donne' abbia riacceso una luce culturale sulla città e faremo il nostro dovere per onorare al meglio il festival». Ma GenerAzioni è anche un lavoro di squadra e lo sottolinea la direttrice artistica del progetto, Miriam Iacopi: «È un piacere avere con noi Lino Guanciale, un amico che abbraccia il nostro festival. E dobbiamo ringraziare Fondazione Toscana Spettacolo, Fondazione Tobino, Indire, l'assessorato alla Cultura e al Turismo, oltre a tutta la città e alle compagnie che ci appoggiano in questo progetto a cui teniamo così tanto». La giornata del 20 settembre è a ingresso libero fino a esaurimento dei posti, con prenotazione obbligatoria sul sito www.fondazione-mariotobino.it.

**Dove
e quando**

**L'appuntamento è
per il 20
settembre
in San
Romano**